



Senza Zaino

Per una scuola Comunità

Il **M**etodo di **L**avoro

GLOBAL

CURRICULUM

APPROACH



II MODELLO pedagogico

Global
Curriculum
Approach

Modello della Dipendenza

- *Sfiducia* negli alunni
- *insegnante* attento a a mantenere un'atmosfera di disciplina, di ordine, di controllo
- un'accentuazione *dell'insegnamento* rispetto all'apprendimento
- dalle *regole imposte non procedure co - costruite*
- *alunni svantaggiati «trattati» separatamente*
- sottolineatura della *motivazione estrinseca*
- *spazio monòtopo e di un tempo monocronico*



II MODELLO pedagogico

Global
Curriculum
Approach

Modello della Responsabilità

- *fiducia* negli allievi
- *insegnante* crea le condizioni per l'autonomia, la responsabilità, la partecipazione, nel rispetto dell'integrità individuale
- accentuazione *dell'apprendimento*
- *le regole come procedure* condivise
- Si parla di *integrazioni* e non di integrazione
- Sottolineatura della *motivazione intrinseca*
- *spazio politopo* e su un *tempo policronico*



**II MODELLO
pedagogico**

**Global
Curriculum
Approach**

***Modello della
Responsabilità si afferma
non condannando il
modello
della Dipendenza ma
OSSERVANDOLO
costantemente***



II MODELLO pedagogico

Global
Curriculum
Approach

I 3 Valori

Ospitalità

Comunità di ricerca

Responsabilità

I 4 caratteri

Globalità della persona

Globalità del sapere

Globalità come integrazioni

Globalità dell'ambiente

Le 6 scelte

Esperienza e ricerca

Senso e sensi

Attività

Co - progettazione

Valutazione autentica

Aula come mondo vitale



II METODO

Global
Curriculum
Approach

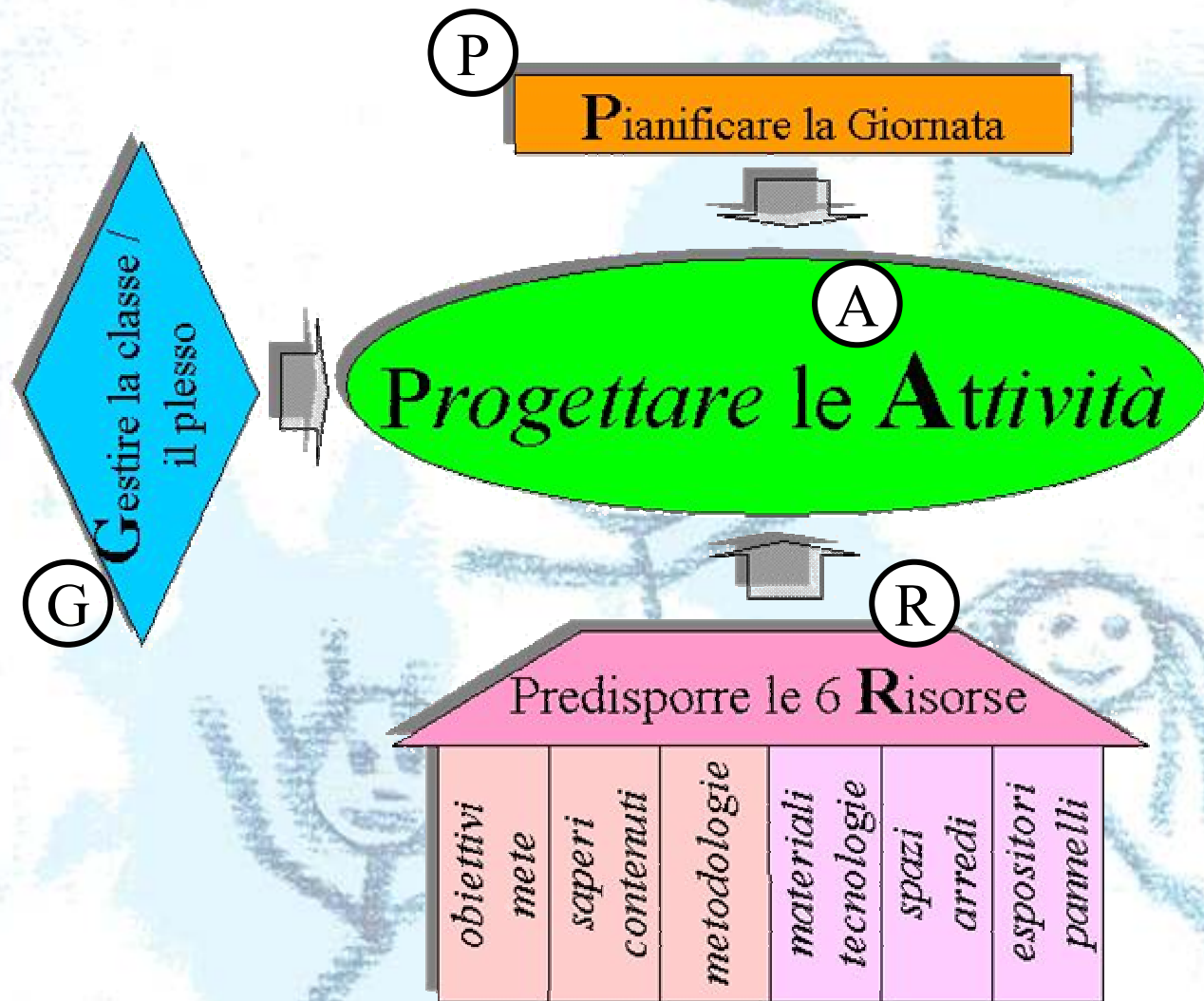
SZ propone un metodo di lavoro (non di insegnamento) che vuol favorire la progettazione, l'iniziativa creatrice e libera dei docenti delle varie scuole, la condivisione in rete delle buone pratiche, lo scambio.

Il metodo delinea line - guida non percorsi



II METODO

Global
Curriculum
Approach





II METODO

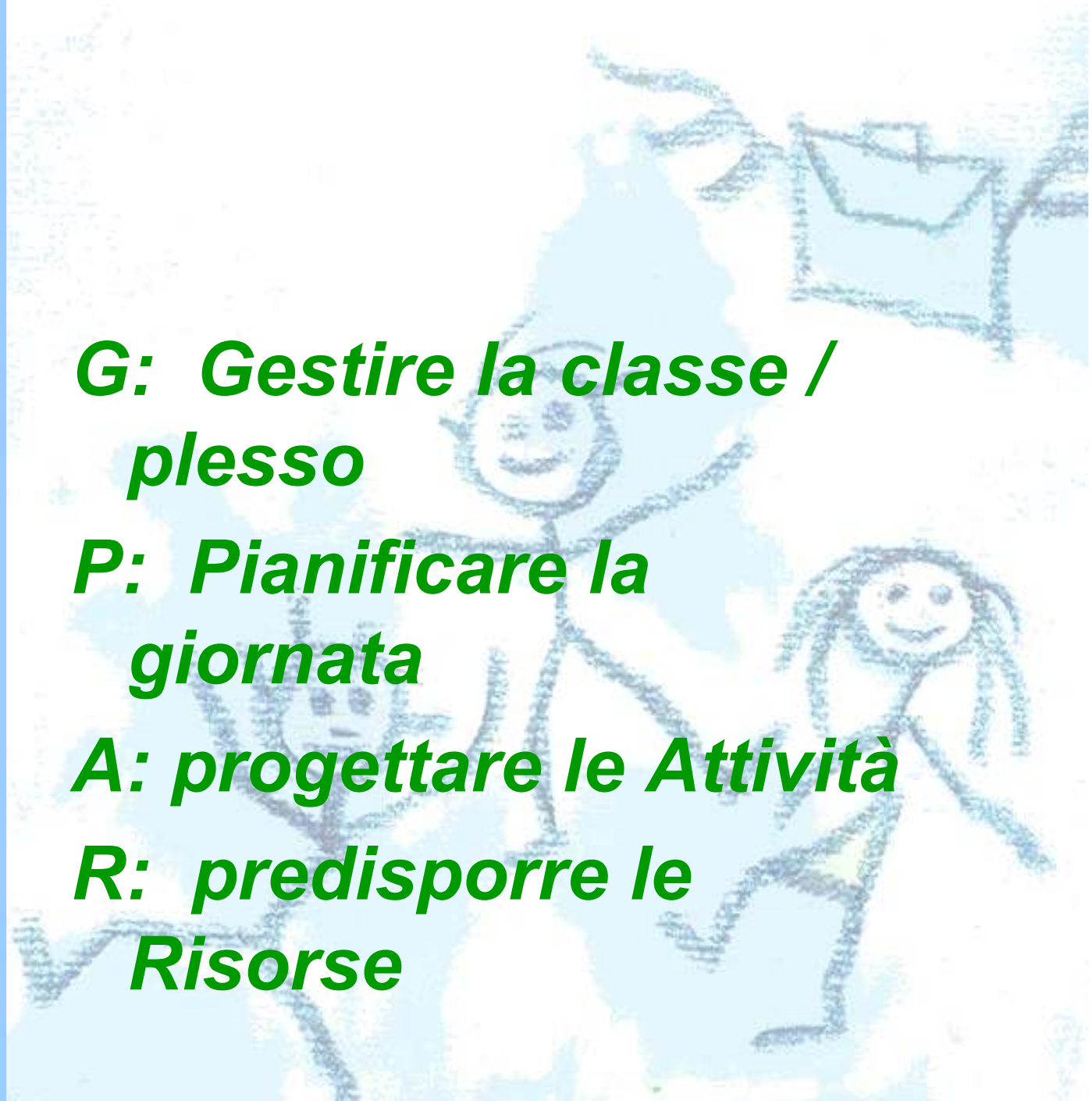
Global
Curriculum
Approach

***G: Gestire la classe /
plessso***

***P: Pianificare la
giornata***

A: progettare le Attività

***R: predisporre le
Risorse***





Parole - chiave

1. **Globale**
2. **Co – progettazione**
3. **Processo**

**Global
Curriculum
Approach**



SZ

Modi di progettare

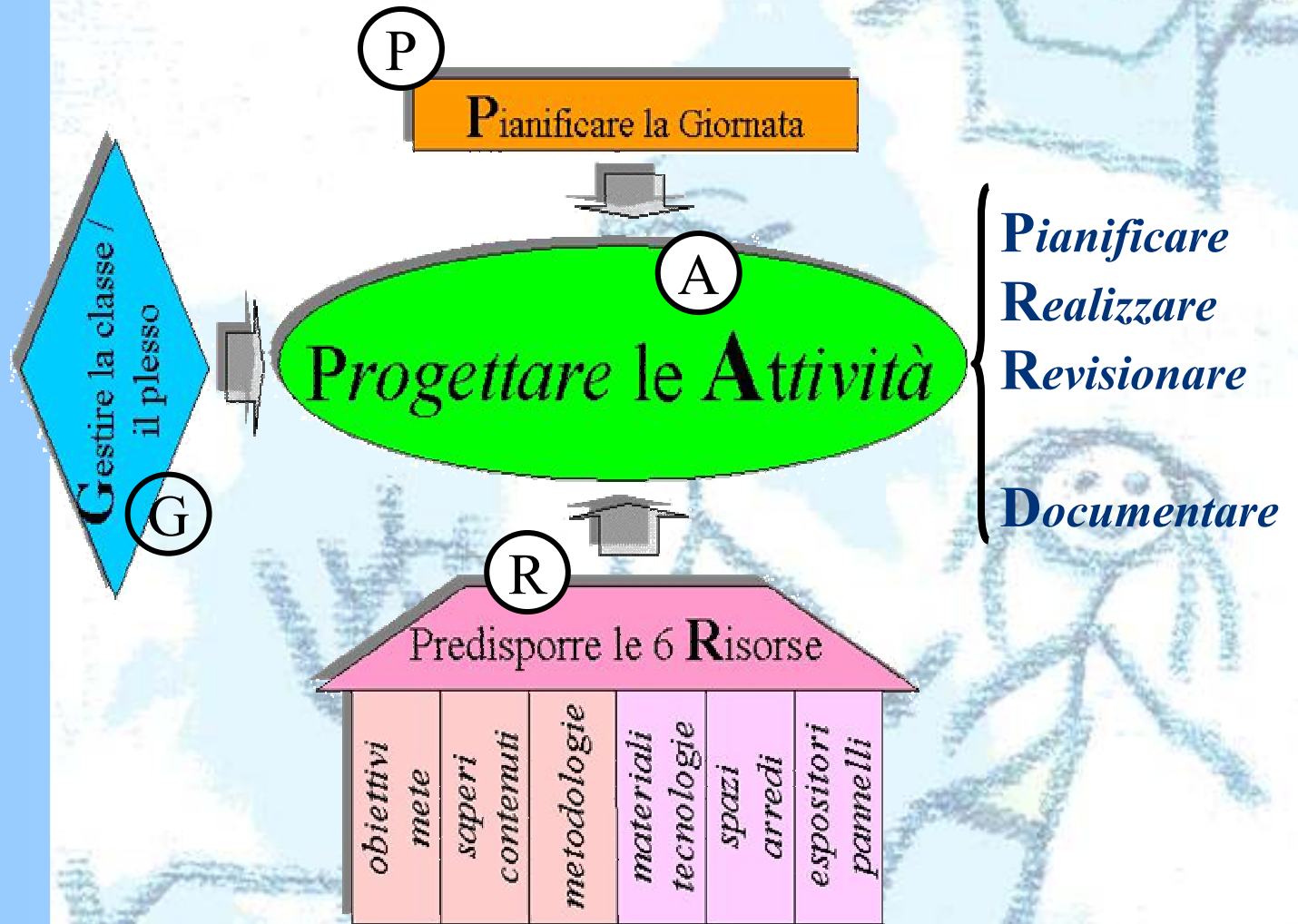
- 1. Sequenze**
- 2. Linguaggio / titoli**
- 3. Soggetti**
- 4. Spazi e oggetti / materiali**

**Global
Curriculum
Approach**

SZ

II METODO

Global
Curriculum
Approach





Pianificare

Realizzare

Prima fase

Pianificazione

La regole è: Scrivere quello che è stato deciso di fare

A) osservazione

Valutare, guardare alla situazione che si vuol modificare / migliorare

B) discussione

con i colleghi e con gli alunni quanto osservato e come svolgere l'attività di miglioramento

C) redazione

Individuare i comportamenti richiesti
Stabilire un titolo per l'attività (e per i vari steps)
Utilizzare un linguaggio chiaro esplicativo delle attività e dei comportamenti
Comprensibile agli alunni

IL PRODOTTO E' UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE L'ATTIVITA' DA REALIZZARE

**Global
Curriculum
Approach**

SZ

Pianificare Realizzare

Seconda fase

Realizzazione
*La regola è: Fare quello
che è stato scritto*

A) Fare / provare

Si fanno le attività pianificate previste dal documento
Si possono provare alcune attività anche al fine di migliorarla
rispetto a quanto pianificato

B) Rettificare

Rispetto a quanto stabilito nel documento si possono apportare
modifiche, per cui si ritorna alla fase 1 punto c)

**IL PRODOTTO E LA REALIZZAZIONE DI CIO' CHE E' STATO DECISO
NELLA FASE N.1 (CONTENUTO NEL DOCUMENTO)**

**Global
Curriculum
Approach**

Strumenti di lavoro del Manuale: mappa generatrice
/ schede attività



Pianificare
Realizzare
Revisionare

Terza fase

Revisione La regole è: <i>Scrivere quello che è stato</i>	A) manutenzione	Realizzare azioni volte a mantenere / consolidare i comportamenti / gli apprendimenti (esercizi, riflessioni, discussioni, ecc...)
	B) osservazione	Valutare, guardare alla situazione che si vuol modificare / migliorare
IL PRODOTTO È UN <u>DOCUMENTO</u> DI VERIFICA / OSSERVAZIONE /RIESAME DI CIÒ CHE È STATO FATTO		

**Global
Curriculum
Approach**

Strumenti di lavoro del Manuale: mappa generatrice
/ schede attività



Pianificare

Realizzare

Revisionare

Documentare

II METODO

Possibile output	
Documentare / Narrare Traccia riproducibile	Documentare l'attività fatta in modo che sia trasferibile, che sia storicamente significativa, che sia disponibile <ul style="list-style-type: none">• comunicare• esporre• archiviare (anche questo aspetto può essere fatto insieme agli alunni) Definire i supporti e gli spazi

**Global
Curriculum
Approach**

Strumenti di lavoro del Manuale: mappa generatrice
/ schede attività



II MANUALE

Global
Curriculum
Approach

Gli strumenti

1. **Diario di Bordo**
2. **4 parti**
 1. **Gestire la classe e il plesso**
 2. **Pianificare la giornata**
 3. **progettare le Attività**
 4. **predisporre le Risorse**
3. **Schede di**
 1. **lavoro (per progettare le attività)**
 2. **di indicazioni**
 3. **di autovalutazione**





II MANUALE

Global
Curriculum
Approach

A cosa serve

1. ***A guidare, progettare, creare, innovare***
2. ***A unire il team / gruppo docenti***
3. ***A mettere in rete le buone pratiche***
4. ***A ricavare indicazioni, suggestioni***
5. ***A documentare il percorso***
6. ***A collocare l'azione didattica entro l'approccio globale***



II MANUALE

Global
Curriculum
Approach

Come funziona

1. È riferito alle classi del modulo o a gruppi di sezioni (da valutare altri diversi riferimenti)
2. Utilizzando le *schede di indicazioni* per stimolare la progettazione e la creatività
3. Utilizzando le *schede di autovalutazione* per stimolare l'osservazione
4. Utilizzando le *schede di lavoro* per progettare (procedura del SFS)
5. Arricchendolo costantemente di materiali nelle *4 parti previste* (ma è possibile aggiungere appendici)
6. *Un docente è responsabile della sua tenuta (coordinatore del team di*



II MANUALE

Global
Curriculum
Approach

Quando si usa

1. Negli incontri di formazione
2. Negli incontri con il consulente
3. In tutte le riunioni di team, interclasse / sezione, gruppi, commissioni
4. Utilizzando le *schede di autovalutazione* per stimolare l'osservazione
5. Utilizzando le *schede di lavoro* per progettare (procedura del SFS)
6. Arricchendolo costantemente di materiali nelle *4 parti previste* (ma è possibile aggiungere appendici)